

# “Nella mancanza, una risorsa”

Milano, 6 novembre 2008

## Mostra e pensieri di **LETIZIA FORNASIERI**

“ Nella vita si può decidere di non eliminare il difettoso cercando una Ragione più grande in cui esso possa stare.

Non ricordo più di chi sia la frase: “Gli artisti vanno costantemente contro l’evidenza della realtà”.

Si può riflettere secondo due ordini di ragioni.

La prima, l’affermazione, può voler dire che l’artista ‘salta’ la visibilità del reale, non gli basta, e fa questo giustamente, perché la realtà **NON BASTA**.

Ma, d’altro canto, la realtà, anche nella sua visibilità è un dato: perché saltarlo?

Bisogna che il ‘limite’, la realtà, sia tenuta, perché la nostra esperienza si attua solo attraverso il limitato.

Noi non vogliamo perderlo, il limite.

L’unico modo in cui il limite possa essere ‘oltrepassato’, reso buono è che sia tenuto.

Nella pittura accade lo stesso. ”

***Letizia Fornasieri, artista di nascita milanese e fama europea.***

***Diplomata in pittura all’Accademia di Brera è pittrice prolifica e intensa. Inserita nella squadra della Galleria Rubini di Milano. Molto amata e quotata, sono numerosissime le sue mostre personali e collettive.***

***Nella XIV Quadriennale (2005) una sua grande opera, “Milano Tram”, è stata acquisita dalla Collezione della Camera dei Deputati del Parlamento Italiano. Il suo studio è a Milano città studi.***

**Attraverso le iniziative *In ciò che manca, una presenza*, realizzate in novembre 2008 a Milano e Vanzago, vogliamo documentare ciò che il titolo dell’evento afferma, ovvero che il limite, la mancanza, qualunque forma essa assuma, ha un valore paradossalmente positivo. Il limite è una ferita aperta che innesca un’incessante dinamica di approfondimento, che costringe a guardare la verità ultima di noi e delle cose.**